

BASF cresce in un trimestre 'difficile'

Nonostante i forti incrementi dei costi di energia e materie prime, il fatturato e i margini crescono a doppia cifra, mentre i volumi sono in leggera contrazione.

29 aprile 2022 15:03



Prezzi di energia materie prime non intaccano i margini di BASF nel primo trimestre dell'anno. Il gruppo chimico tedesco ha infatti realizzato tra gennaio e marzo un margine operativo netto (Ebit prima delle poste speciali) pari a 2,8 miliardi di euro, in crescita del +21% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, a fronte di un fatturato aumentato del +19% a 23,1 miliardi di euro.

La crescita del fatturato è stata trainata in larga parte dall'aumento dei prezzi di vendita (+15,5%), specialmente nei segmenti Chemicals e Materials. Anche gli effetti valutari hanno inciso sul buon andamento del giro d'affari (+4,4%), mentre si è registrata una leggera contrazione dei volumi (-0,8%), in particolare nel segmento Surface Technologies, non totalmente compensata dall'incremento nei segmenti Agricultural Solutions, Industrial Solutions, Materials, Nutrition & Care e Chemicals.

Per quanto concerne le attività Materials, le vendite sono cresciute di quasi il +40% a 4,8 miliardi di euro, grazie soprattutto al contributo dei prezzi (+31,4%), pur con un contributo positivo dei volumi (+3,7%); i migliori risultati sono stati registrati nel sottosegmento Monomers, con una crescita delle vendite del +54.9%.

Le prospettive macroeconomiche mondiali sono in questo momento soggette a un'elevata incertezza - nota l'azienda tedesca -. In particolare, non è possibile prevedere l'ulteriore andamento della guerra in Ucraina e l'impatto che potrà avere su prezzi e disponibilità di energia e materie prime. In queste condizioni, BASF conferma, per l'intero esercizio 2022, le



precedente stime, che vedono un fatturato compreso tra 74 miliardi e 77 miliardi di euro e un Ebit ante special items compreso tra 6,6 miliardi e 7,2 miliardi di euro.

BASF teme, in particolare, l'aumento dei prezzi delle materie prime e nuove sanzioni contro la Russia, come un embargo totale o parziale sul gas naturale. Altri rischi sono individuati nell'andamento della pandemia e il mantenimento o l'introduzione di nuove misure per contenere il numero di contagi, soprattutto in Cina.

© Polimerica - Riproduzione riservata